

COMUNICARE IL SORRISO DI DIO

proposta per oggi sabato 4 aprile

la velocità è una delle ossessioni del nostro tempo, non trovi?

Riceviamo pacchi in meno di 24 ore.

In un istante i nostri messaggi arrivano all'altro capo del mondo.

Abbiamo immediato accesso a tutta la conoscenza umana sul palmo della nostra mano (un accesso superficiale, s'intende).

Gli smartphone e i social, con quell'incessante brusio di sottofondo fatto di notifiche, messaggi, video ed immagini, ci rubano continuamente l'attenzione e la spezzettano in mille direzioni, rendendoci perennemente stressati ed incapaci di concentrarci su una cosa per volta, sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo che ci possa intrattenere.

Che lo vogliamo o no, tutto ciò rischia di influenzare il modo in cui ci avviciniamo alla vita: spesso **vogliamo tutto e subito** e riempiamo ogni istante di qualcosa che scacci la noia e ci dia l'impressione di non perdere tempo.

Eppure la torta non cuoce in metà tempo se raddoppi la temperatura del forno.

Il traffico non diventa più scorrevole se martelli il tuo clacson.

E l'albero avrà sempre bisogno di tempo e pazienza per diventare alto e toccare il cielo.

Anche le relazioni umane hanno bisogno di ascolto, amore, cura, e tutto questo è impossibile senza il tempo necessario e senza esercitare una grande pazienza.

Quando regaliamo una parola buona, vorremmo subito vederne l'effetto... ma magari ce ne vorrà ancora un'altra e ci vorrà un po' di tempo prima che raggiunga l'altro in profondità.

Se abbiamo sbagliato e chiediamo scusa, dobbiamo attendere il tempo necessario perché l'altro possa elaborare il torto ed accogliere la nostra richiesta di perdono.

Quando mandiamo un messaggio, non serve a nulla rimanere imbambolati a fissare lo schermo in attesa di una risposta (a volte anch'io sono uno di quelli, ahimé :-)

E non è neppure obbligatorio **rispondere subito ad un messaggio**: meglio prendersi il tempo che serve per una replica ponderata e profonda.

In una parola, oggi, se puoi, **accorgiti se stai correndo.**

E se riesci, rallenta.

Forse anche lo stop di questi giorni ci può aiutare a farlo.

A domani.

"La gentilezza è una forma di eleganza. La migliore che io conosca. E c'è ancora gente che la confonde con la debolezza."

Quello che le donne dicono

Cit.

